Serie A: brutta caduta della Juventus contro il Sassuolo. Ora la vetta è più lontana

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



TORINO, 28 OTT - La sfida contro il **Sassuolo** si trasforma in un **incubo**per la **Juventus**, al secondo KO casalingo in questa stagione, dopo quello con l'Empoli. I bianconeri recuperano con McKennie lo svantaggio di Frattesi, ma al 95' subiscono l'1-2 di Lopez che decide la gara.

Dionisibatte **Allegri**e riscrive la storia dei neroverdi, al primo successo all'**Allianz Stadium**. I bianconeri precipitano a **-13 dal Milan capolista**. Finalmente Allegri può schierare **Dybala-Morata** dal primo minuto, la coppia d'attacco titolare: la Joya con lo spagnolo, con l'aggiunta della spinta di Chiesa sulla fascia. Il tecnico punta sui tre gioielli, poi rilancia **Rabiot**, tornato in campo dopo il periodo di isolamento causa **Covid-19**, e conferma ancora **McKennie**, alla terza di fila da titolare tra campionato e Champions. In difesa con **De Ligt**gioca **Bonucci**, sulla corsia mancina turno di riposo per **Alex Sandro** e nuova chance per**De Sciglio**. Dionisi è senza **Boga**e **Djuricic**, così alle spalle dell'unica punta **Defrel**piazza**Raspadori**e **Traore**insieme a **Berardi**. La linea a quattro davanti a **Consigli**è formata da **Muldur, Ayhan, Ferrari e Rogerio**, i compiti per **Frattesi e Lopez**sono quelli di spezzare il gioco dei bianconeri e provare a ripartire in velocità

La tattica neroverde funziona, perché i pericoli maggiori arrivano grazie a Berardi, sul quale è super Perin nel distendersi sulla sua destra, e Raspadori, che si attarda al tiro e viene chiuso da Danilo. Allegri, invece, dopo 12 minuti perde De Sciglio per un problema al ginocchio sinistro e inserisce Alex

Sandro, ma per vedere il primo tiro deve aspettare 37 minuti: è l'occasione migliore della gara, con Dybala che si accentra e fa esplodere il sinistro ma il palo respinge il pallone. E, nel momento in cui sembra crescere la Juve, arriva il vantaggio del Sassuolo. La ripartenza neroverde è letale, Defrel serve l'accorrente Frattesi il quale, infilandosi tra De Ligt e Alex Sandro, colpisce a rete superando Perin a 60 secondi dall'intervallo.

La Juventus torna in campo con un piglio diverso e con Cuadrado in più, così comincia l'assalto alla porta di Consigli: il colombiano trova Ayhan a negargli il gol salvando sulla linea, il portiere si esalta su Dybala. Allegri richiama Morata, fischiato dallo Stadium, in panchina e inserisce Kaio Jorge, il meritato pari arriva su calcio piazzato al 76': punizione della Joya, testa di McKennie e 1-1. Poi, inspiegabilmente, la Juve invece di accelerare si ferma, e all'ultimo pallone della sfida subisce la beffa. Berardi si inventa un assist da applausi e manda in porta Lopez, il centrocampista supera Perin con un tocco sotto e firma il definitivo 1-2. Per i bianconeri è un altro stop pesante e la vetta è distante 13 punti, il Sassuolo si fa sotto per le posizioni che valgono **l'Europa**.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/serie-brutta-caduta-della-juventus-contro-il-sassuolo-ora-la-vetta-e-piu-lontana/129947